

IRS 180

Oggetto: campagna di segnalazione/schedatura di docenti nelle scuole e iniziative regionali a tutela della libertà di insegnamento e del clima democratico nelle comunità scolastiche

(Pellegrino)

Gentile Consigliere,

leggendo le premesse della sua interrogazione non ho potuto fare a meno di pensare a quel noto proverbio che dice “quando il saggio indica la luna, altri si soffermano sul dito”. Lungi da me l'attribuire titoli ad alcuno, sia ben chiaro. Ma credo che lei, come altri, si sia fermata alla superficie delle cose, senza coglierne l'essenza.

La campagna promossa da Azione Studentesca prevede un sondaggio che chiede agli studenti di descrivere lo stato di salute della scuola italiana attraverso un questionario che include domande sull'edilizia scolastica, le gite d'istruzione e che dedica una sezione alla propaganda politica in classe chiedendo di rappresentare eventuali casi, senza nomi e cognomi o cacce alle streghe.

A questo punto sorge spontanea una domanda: cos'altro dovrebbe fare un'organizzazione di sindacato studentesco, se non tutelare i diritti degli studenti, incentivarne la partecipazione attiva e difendere la libertà di pensiero?

Asserire che gli studenti vengono invitati a “segnalare i professori di sinistra” e che l'iniziativa di Azione Studentesca introduce “un principio di controllo e segnalazione del lavoro del docente determinando pressione indebita, intimidazione e autocensura con un impatto negativo sul clima educativo e sulla serenità della comunità scolastica”, lasciando intendere con ciò che in gioco c'è la libertà di insegnamento (che per lei, a quanto pare, fa rima con libertà di indottrinamento), mi sembra la rappresentazione plastica del dito di cui sopra, se non qualcosa di più simile a una lettura molto creativa — e decisamente faziosa — dei fatti.

Gli studenti, anche attraverso le associazioni che li rappresentano, hanno il diritto/dovere di denunciare le carenze della scuola, segnalando buchi del sistema e disuguaglianze. Perché quindi questa acredine nei confronti degli studenti? Delle due l'una: o lei non ha letto la petizione promossa da Azione Studentesca oppure, ipotesi più grave, il suo obiettivo è quello di difendere - a discapito della partecipazione attiva degli studenti - quella parte della classe docente che si arroga ancora il diritto di fare propaganda da una cattedra a giovani che devono poter formare liberamente le proprie idee.

Riportando quindi il dibattito su binari più sobri, riteniamo opportuno continuare sulla strada seguita dal centrodestra in Regione in questi anni: garantire l'autonomia delle Istituzioni scolastiche, promuovere il confronto critico degli studenti e vigilare affinché la scuola non diventi terreno di propaganda per nessuna parte politica — anche se qualcuno sembra rimpiangerlo. Del resto, la sinistra ha utilizzato per decenni la scuola come laboratorio del pensiero unico senza troppi scrupoli.

Per questi motivi, Consigliere, la Giunta regionale non intende assumere prese di distanza o condanne, né avviare verifiche (peraltro fuori dalle proprie competenze) su presunti illeciti o

trattamenti impropri di dati. Né tantomeno aprire tavoli con l'Ufficio scolastico regionale o le dirigenze scolastiche, o promuovere iniziative che suonano molto come tentativi di imbavagliare le organizzazioni studentesche. Non lo abbiamo fatto nel recente passato, e non inizieremo certo oggi — solo perché le loro opinioni non le piacciono.

Rimaniamo invece, come è giusto che sia, disponibili ad ascoltare tutte le istanze che provengono dal mondo studentesco e a costruire insieme soluzioni. Possibilmente guardando la luna e il resto del cielo.

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	03/02/2026
Nome	IRS 180.PDF
Impronta	044D2064D5D42920FB930441BC3759E39E4AADCEBC9E12BF521E1806446146C0
Dimensione (Byte)	480,559

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GEN-GEN-2026-977-A
Verso	Arrivo
Data registrazione	03/02/2026

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEO (posta elettronica ordinaria)
Casella trasmissione	assessorelavoro@regione.fvg.it
Data spedizione	03/02/2026 11:36:26